

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2015, n. 18-2598

Definizione dei pesi da attribuire ai criteri approvati con DGR 23-1739 del 13 luglio 2015, ai fini della formazione della graduatoria delle criticità quantitative dei comprensori irrigui.

A relazione degli Assessori Ferrero, Valmaggia:

Premesso che con la DGR 23-1739 del 13 luglio 2015 con la quale:

- sono stati approvati i criteri per classificazione dei comprensori irrigui piemontesi sulla base delle criticità idriche quantitative;
- si demanda alla Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio congiuntamente con la Direzione Agricoltura (di seguito “Direzioni”) la redazione della graduatoria delle criticità quantitative dei comprensori irrigui;
- si stabilisce che la graduatoria di cui al punto precedente sarà utilizzata dai competenti settori Regionali delle Direzioni a supporto della definizione delle priorità per il finanziamento delle opere irrigue che saranno proposte dai consorzi gestori dei comprensori irrigui ai sensi del Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 in esito ai relativi bandi;

premessi, inoltre, che la Deliberazione sopra richiamata demanda alle suddette Direzioni l’individuazione dei pesi da attribuire ai criteri approvati, ai fini della formazione di una graduatoria delle criticità quantitative dei comprensori irrigui;

dato atto che le predette Direzioni hanno proceduto di concerto alla redazione del documento tecnico che definisce i pesi da attribuire ai suddetti criteri e che si ritiene di approvare con il presente provvedimento;

visto che la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 della Regione Piemonte il 25 ottobre 2015, recepito con DGR del 9 novembre 2015, n. 29-2396, e che tra gli interventi finanziabili dal suddetto P.S.R. vi è quello che ha lo scopo di incentivare l’uso efficiente delle risorse attraverso l’operazione “Miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili” (operazione 4.3.1);

preso atto che, tra i criteri di selezione proposti dall’Autorità di Gestione per stilare la graduatoria del bando PSR 2014-2020 per l’operazione 4.3.1 “Miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili”, è stato proposto anche quello relativo alle criticità quantitative dei comprensori irrigui;

visto che, per stilare la graduatoria del bando PSR 2014-2020 per l’operazione 4.3.1, il Comitato di Sorveglianza del PSR ha accettato i criteri di selezione e che sono in corso di valutazione i punteggi da attribuire ai criteri;

sentita in data 04/12/2015, ai sensi della suddetta D.G.R. 23-1739 del 13 luglio 2015, la Consulta della Bonifica e Irrigazione di cui all’art. 63 della L.R 21/99.

Visti:

- l’articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
- la legge regionale 29 aprile 2011 n. 7, riguardante modifiche apportate alla legge 28 luglio 2008 n. 23 in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale;

- la deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- l'art. 18 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23.

La Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare il documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e che definisce i pesi da attribuire ai criteri per la classificazione dei comprensori irrigui sulla base delle criticità quantitative, di cui alla DGR 23-1739 del 13 luglio 2015;
- di demandare alla Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio congiuntamente con la Direzione Agricoltura la redazione della graduatoria delle criticità quantitative dei comprensori irrigui da approvarsi con determinazione entro il 31 dicembre 2015;
- di stabilire che la suddetta graduatoria sarà utilizzata nel Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 nei criteri di selezione nel bando dell'operazione 4.3.1 (miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili) per il finanziamento delle opere irrigue, nel rispetto di quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza in tema di valutazione dei punteggi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

La Pubblicazione costituisce condizione di efficacia del provvedimento.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Parametri di classificazione, modalità di quantificazione e attribuzione dei pesi.

1) “Criticità quantitative delle aree idrografiche”

- Criticità alta: 100%
- Criticità medio-alta: 80%
- Criticità media: 60%
- Criticità medio-bassa: 40%
- Criticità bassa: 20%

PARAMETRO: percentuale di superficie consortile ricadente nelle aree idrografiche a diversa criticità quantitativa di cui alla carta del punto 1 della DGR 23-1739 del 13 luglio 2015. Per i consorzi le cui superfici ricadono in aree idrografiche diverse, al fine di determinare la criticità complessiva del comprensorio dovrà essere fatta una media ponderata sulle differenti aree;

PESO 1

2) Banca dati SIRI-SIBI per quanto riguarda:

- a. prelievi;
- b. infrastrutture irrigue;
- c. aree consortili;
- d. finanziamenti PSR 2007-14;

PARAMETRI:

2.1) percentuale di superficie consortile irrigata, rispetto alla superficie irrigua complessiva, con metodi irrigui a bassa efficienza per pompaggio da acque superficiali e di quella potenzialmente irrigabile da pozzi consortili. Le superfici irrigabili da pozzi saranno ricavate dai dati di concessione. Nel caso questi non siano presenti si procederà sulla base della media dei dati dei pozzi consortili presenti nei comprensori interessati;

PESO 1

2.2) percentuale di canali non intubati rispetto al totale delle infrastrutture irrigue anche tenuto conto delle aree consortili che non hanno utilizzato finanziamenti pubblici finalizzati al risparmio idrico;

PESO 1

3) Drenaggio dei suoli

A ciascuna delle classi di drenaggio si attribuiscono i seguenti indicatori % di criticità:

- Classe di drenaggio 1: 100%
- Classe di drenaggio 2: 80%
- Classe di drenaggio 3: 60%
- Classe di drenaggio 4: 40%
- Classe di drenaggio 5: 20%
- Classe di drenaggio 6 e 7: 0 %

PARAMETRI: percentuale delle superfici consortili che ricadono nelle classi di drenaggio dei suoli di cui alla carta del punto 3. Per i consorzi le cui superfici includono classi del suolo diverse, al fine di determinare la criticità complessiva del comprensorio dovrà essere fatta una media ponderata sulle differenti classi;

PESO 1

4) Precipitazioni riferite al trentennio 1985-2014.

PARAMETRO: media cumulata delle precipitazioni dei mesi di giugno–luglio-agosto elaborata sulla base dei dati forniti da ARPA Piemonte di cui al punto 4 della DGR 23-1739 del 13 luglio 2015. I diversi valori di precipitazione verranno rapportati alla media regionale di piovosità considerando i diversi gradi di criticità in base agli scostamenti negativi da essa. Al fine di determinare la criticità complessiva del comprensorio dovrà essere fatta una media ponderata delle superfici consortili ricadenti nelle aree a diverse criticità. Per i comprensori con piovosità media superiore a quella complessiva viene attribuito valore zero; per quelli sotto la media viene valorizzata la percentuale di scostamento dalla media.

PESO 1

5) Fabbisogni lordi nei comprensori irrigui

PARAMETRO: fabbisogni netti potenziali nel periodo Maggio-Agosto calcolati sulla base dei criteri di cui al punto 5 (millimetri totali corrispondenti dei fabbisogni medi di cui alla carta di pag 119 dello studio di cui al punto 5 della DGR 23-1739 del 13 luglio 2015.). Per il calcolo del fabbisogno irriguo, si sono utilizzati i valori medi riferiti alla coltura del prato in quanto presente su tutto il territorio agricolo piemontese. Definito 100% il comprensorio con i fabbisogni più alti in termini di mm di acqua irrigua, vengono quindi calcolati in percentuale i fabbisogni di tutti gli altri comprensori irrigui

PESO 1

6) Corpi idrici superficiali aventi tratti in deroga estiva al DMV

CRITERIO: prelievi che ricadono su corsi d'acqua in deroga estiva al DMV ai fini del suo superamento ricadenti nei comprensori irrigui. In presenza di tale situazione si attribuisce una criticità pari al 100%;

PESO 2

7) corpi idrici interessati da una pressione di prelievo

PARAMETRO: Vengono individuate delle classi di criticità di pressione sulla base all'analisi delle pressioni del Piano di gestione del Fiume Po. Il parametro è ricavato dal rapporto tra portate massime prelevate nel periodo irriguo e portate medie naturalizzate dei corpi idrici appartenenti ai corsi d'acqua di riferimento delle aree idrografiche.

- Pressione alta: (rapporto superiore al 50 %) Classe di criticità 100%
- Pressione medio-alta: (rapporto tra il 30 e 50 %) Classe di criticità 75%
- Pressione media: (rapporto tra il 10 e 30 %) Classe di criticità 50%
- Pressione bassa: (rapporto inferiore al 10 %) Classe di criticità 25%

Si valutano i corpi idrici che ricadono nell'ambito dei comprensori. Se uno o più corpi idrici attraversano il comprensorio irriguo ad esso viene assegnata la classe di criticità sulla base del corpo idrico più impattato.

PESO: 1

Ai fini della formazione della graduatoria delle criticità verrà calcolata la media aritmetica delle percentuali pesate dei diversi criteri in riferimento ad ogni singolo comprensorio irriguo.